

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-03-2018

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	13/03/2018	13	Smottamento costone roccioso <i>Redazione</i>	2
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	13/03/2018	22	Allagamenti a Playa-Fondachello Assemblée per sollecitare interventi <i>Redazione</i>	3
meteoweb.eu	12/03/2018	1	- Sicilia: i `ribelli` di Forza Italia si riuniscono a Caltanissetta, `azzerare i vertici` - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	4
meteoweb.eu	12/03/2018	1	- Sicilia: Assostampa, vergogna Regione che cerca addetto stampa a titolo gratuito - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	5
meteoweb.eu	12/03/2018	1	Sicilia: Zafarana (M5S), Crocetta è stato una disgrazia per l'isola <i>Redazione</i>	6
meteoweb.eu	12/03/2018	1	- AIDAA: nel 2017 avvelenati 3.285 cani di proprietà - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	7
meteoweb.eu	12/03/2018	1	- Sicilia, "Geologia in movimento": viaggio nella storia sismica del territorio siciliano - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	12/03/2018	1	- Fi: Grasso, in Sicilia ha retto a tsunami M5s, contro Miccichè accuse strumentali - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	12/03/2018	1	- Fi: Milazzo, pronto a confronto ma richiesta `teste` non è soluzione - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	10
lasicilia.it	12/03/2018	1	Declassata allerta su Levante Ligure <i>Redazione</i>	11
lasicilia.it	12/03/2018	1	Sciame sismico nell'area flegrea <i>Redazione</i>	12

Smottamento costone roccioso

[Redazione]

ERICE (TP) - Lo scorso 2 marzo, a seguito delle copiose precipitazioni delle giornate precedenti che avevano provocato lo smottamento del costone roccioso nella zona prospiciente il Cortile Adragna, nella frazione di Erice Casa Santa, l'amministrazione comunale di Erice aveva emesso apposita ordinanza di sgombero di due abitazioni in cui vivevano 7 nuclei familiari. Il provvedimento di sgombero era stato adottato a scopo precauzionale per le vistose crepe del fronte roccioso prospiciente alle abitazioni, parzialmente distaccato e scivolato a valle, anche se contenuto dalle reti di protezione che avevano scongiurato danni ancora maggiori ai luoghi che già nel passato erano stati oggetto di opere di consolidamento. A distanza di una settimana dallo sgombero, tuttavia, nonostante le rassicurazioni ricevute dal Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente e dalla Protezione Civile, per un immediato intervento urgente di messa in sicurezza del costone roccioso e la conseguente eliminazione del pericolo, ancora nessun intervento risulta essere stato attivato, con la grave preoccupazione delle 7 famiglie che sono state costrette ad abbandonare le proprie abitazioni. Per tali ragioni il Sindaco Daniela Toscano ha chiesto l'intervento urgente del Prefetto di Trapani, Darco Pello, affinché intervenga anche lui per sollecitare l'intervento urgente della Regione, unico soggetto che al momento potrebbe intervenire per una risoluzione del grave problema. -tit_org-

Allagamenti a Playa-Fondachello Assemblea per sollecitare interventi

[Redazione]

LICATA. Il deputato regionale Carmelo Pullara: Fondi per risolvere il problema Allagamenti a Playa-Fondachello Assemblea per sollecitare interventi LICATA Hanno scelto il salone parrocchiale della chiesa di San Giuseppe Maria Tornasi per una assemblea di tutto il quartiere. Erano circa duecento gli abitanti della zona balneare di Playa-Fondachello che hanno partecipato all'assemblea indetta dal comitato civico di quartiere, presieduto da Milena Bonvissuto e da Natale Bianco per discutere soprattutto dei continui allagamenti che si registrano ogni qualvolta viene giù un po' di pioggia. All'assemblea ha partecipato anche il deputato regionale Carmelo Pullara che ha rassicurato gli abitanti del quartiere sullo stanziamento di fondi della Protezione civile per risolvere proprio questo annoso inconveniente. Il problema di questa zona sono le fognature, non realizzate a regola d'arte. È una storia che si ripete ogni qualvolta piove in maniera abbondante. Continuiamo ad attendere una soluzione che non arriva- commenta Milena Bonvissuto, presidente del comitato Fondachello - Playa. Lo abbiamo evidenziato in passato e torniamo a ribadirlo anche oggi: i soldi per il rifacimento della rete fognaria sono pronti, ma pare che non ci sia ancora il progetto. Ci chiediamo quanto tempo dovremo attendere ancora. Intanto quando piove la situazione diventa insostenibile, pensate che per uscire di casa per andare al lavoro servono i fuoristrada. Le utilitarie, soprattutto quelle alimentate a benzina, rischiano di restare in panne. Ma c'è anche chi ironizza dicendo che ci vuole la barca, il gommone o una gondola. Il deputato Pullara ha chiesto un altro mese di tempo per verificare l'iter dei fondi stanziati per i progetti di riqualificazione della zona. I soldi per gli interventi urgenti erano già stati stanziati in seguito alla dichiarazione dello stato d'emergenza nel 2016. Per la zona Playa-Fondachello è stato approvato in conferenza dei servizi un progetto che interessa una porzione di territorio ad est (oltreponete), progetto che deve essere finanziato dal gestore del Sistema Idrico Integrato. È stato potenziato il sistema di smaltimento da parte della Protezione Civile con un progetto di canali antistante la chiesa San Giuseppe Maria Tornasi. La seconda linea di intervento prevedeva la realizzazione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche nella zona PlayaFondachello per 7 milioni di euro, studiata per dare soluzione agli allagamenti della zona, ed il collegamento, completamento e funzionalizzazione dei collettori acque bianche in Piazza Gondar, Via Egitto. ("PAPI") PAOLO PICÓME -tit_org-

- Sicilia: i `ribelli` di Forza Italia si riuniscono a Caltanissetta, `azzerare i vertici` - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Sicilia: i ribelli di Forza Italia si riuniscono a Caltanissetta, azzerare i vertici A cura di AdnKronos 12 marzo 2018 - 13:15[adn_mw2-640x240]Palermo, 12 mar. (AdnKronos) Il luogo scelto è Caltanissetta, lontano dai palazzi, lontano da Palermo. E proprio nel cuore della Sicilia che oggi pomeriggio, a partire dalle 15, si riuniranno i ribelli di Forza Italia, i deputati e amministratori che chiedono azzeramento dei vertici regionali, a partire dal commissario regionale Gianfranco Micciché, autore delle liste alle recenti elezioni politiche. La fronda è composta dal deputato agrigentino Riccardo Gallo, ma anche dalla deputata e consigliera comunale di Palermo Marianna Caronia, tra i più agguerriti contro Micciché. E ancora: Rossana Cannata e Tommaso Calderone. Non è stata, invece, ancora confermata la presenza di Luigi Genovese, il giovanissimo deputato all'Ars, figlio dell'ex deputato Pd poi passato in Fi, Franco Genovese, condannato nel processo per la Formazione professionale. Nei giorni scorsi, Caronia e gli altri ribelli avevano parlato, di reazioni scomposte ed irrazionali del neo Presidente della Assemblea Regionale, Gianfranco Micciché di fronte alla manifestazione di un legittimo e motivato dissenso per la sua fallimentare gestione del Partito le cui conseguenze si ripercuotono anche nei recenti risultati elettorali, sono davvero ben poca cosa di fronte alle diverse difese e uffici che rendono insufficienti i termini di ipocrisia e piaggeria per descrivere compiutamente la loro faccia tosta, l'assoluta mancanza di pudore e di dignità politica. Come può essere possibile che nel giro di pochi giorni personaggi che non riusciamo neanche ad aggettivare, adesso quegli stessi individui si siano oggi trasformati in tanto come i suoi maggiori difensori?, dicevano i deputati forzisti, forse per poco. Non vorremmo però apparire talmente ingenui da non capire le vere ragioni di questa strabiliante metamorfosi: dichiarano - in realtà il loro vero scopo è principalmente quello di difendere se stessi, i loro interessi consolidati o da consolidare e per poter rivendicare alla prima occasione utile una lauta ricompensa per i loro servizi.

- Sicilia: Assostampa, vergogna Regione che cerca addetto stampa a titolo gratuito - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Sicilia: Assostampa, vergogna Regione che cerca addetto stampa a titolo gratuito
A cura di AdnKronos
12 marzo 2018 - 15:33 [adn_mw1-640x240]
Palermo, 12 mar. (AdnKronos) La Regione siciliana cerca un addetto stampa all'interno della manifestazione Vinitaly e Assostampa Sicilia insorge con un tweet di fuoco. La Regione per il padiglione siciliano al Vinitaly cerca un addetto stampa a titolo gratuito. Vergogna, ritirare subito l'avviso. Il lavoro va retribuito!, scrive l'associazione siciliana. Ma cosa ha fatto infuriare il sindacato dei giornalisti? Un avviso pubblicato sul sito della Regione a firma del dirigente generale del Dipartimento per Agricoltura. L'ente cerca un addetto stampa per le iniziative di Palcoscenico Sicilia all'interno del padiglione 2. Un incarico a titolo totalmente gratuito. Per il ruolo, si legge nell'avviso, la Regione cerca una collaborazione, a titolo gratuito, con adeguata professionalità e competenza, risultante dal curriculum, nell'ambito della comunicazione con specifiche competenze nel settore dell'agroalimentare.

Sicilia: Zafarana (M5S), Crocetta è stato una disgrazia per l'isola

[Redazione]

Palermo, 12 mar. (AdnKronos) Sentire dire da Crocetta che il M5S siciliano non lo sostenne per volere di Roma, Grillo, Casaleggio e chi più ne ha più ne metta, è tragicomico. Crocetta è stato una disgrazia per la Sicilia e i siciliani, qualsiasi persona sana di mente si sarebbe tenuta alla larga dal suo governo. Vada pure in tv a dire quello che vuole ma non racconti fesserie sul nostro conto. Non gli è bastata la sonora sfiducia che i siciliani hanno riservato a lui e il suo partito?. Così, la capogruppo del M5S all'Ars Valentina Zafarana, dopointervento in tv di Rosario Crocetta da Giletti.

- AIDAA: nel 2017 avvelenati 3.285 cani di proprietà - Meteo Web - - - -

[Redazione]

AIDAA: nel 2017 avvelenati 3.285 cani di proprietà"Ogni giorno in Italia vengono avvelenati nelle aree cani o nei giardini privati dai sette ai dieci cani" A cura di Filomena Fotia 12 marzo 2018 - 15:52 [aidaa-640x479] Semplicemente spulciando la rassegna stampa quotidiana online si scopre che ogni giorno in Italia vengono avvelenati nelle aree cani o nei giardini privati dai sette ai dieci cani. Nel 2017 spiega l'associazione animalista AIDAA i cani di proprietà di cui si è avuto notizia dell'avvenuto avvelenamento sono stati 3.285 di questi circa 2.000 nelle aree cani e gli altri nei giardini di proprietà. Ci sono stati inoltre circa 1.200 ritrovamenti di bocconi avvelenati. In particolare questi avvelenamenti si concentrano nei parchi delle regioni del centro nord Italia (Lombardia, Emilia e Veneto in particolare) a differenza degli avvelenamenti dei cani randagi che invece hanno superato lo scorso anno la quota di 30.000 i cui avvelenamenti sono concentrati nelle regioni del sud ed delle isole con punte molto allarmanti in Sicilia, Sardegna e Puglia. Come nel caso degli avvelenamenti dei randagi anche nei casi di cani di proprietà il veleno scelto è diffuso nei giardini pubblici è quello dei bocconi avvelenati, ma si usa anche il lumachicida e i diserbanti uniti ai bocconi di carne. Lo scorso anno solo dodici persone responsabili di presunti avvelenamenti di massa sono stati denunciati e cinque condannati, mentre le città dove si sono registrati i maggiori casi di avvelenamento sono state Milano, Verona e Brescia.

- Sicilia, "Geologia in movimento": viaggio nella storia sismica del territorio siciliano - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Sicilia, Geologia in movimento: viaggio nella storia sismica del territorio siciliano L'evento affronterà il tema del rischio sismico attraversando, con un percorso itinerante, alcune delle aree della Sicilia A cura di Filomena Fotia 12 marzo 2018 - 15:59 [terremoto-sismografo-paura] L'Ordine dei Geologi della Regione Sicilia, in collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Geologi e la Fondazione Centro Studi del CNG, organizza il convegno itinerante Sicilia Geologia in movimento: viaggio nella storia sismica del territorio siciliano che farà tappa in tre date in luoghi differenti dell'isola, in cui in passato si sono verificati violenti terremoti: il 15 marzo a Poggioreale, il 16 marzo a Noto e il 17 marzo a Messina. Al convegno parteciperanno: il Presidente CNG, Francesco Peduto, il Vice Presidente Vincenzo Giovine, il Segretario Arcangelo Francesco Violo, il Tesoriere Raffaele Nardone e i Consiglieri Antonio Alba, Domenico Angelone, Adriana Cavaglià e Gabriele Ponzoni. Per la Fondazione Centro Studi del CNG saranno presenti: il Presidente Fabio Tortorici e il Consigliere Carlo Cassaniti. L'evento affronterà il tema del rischio sismico attraversando, con un percorso itinerante, alcune delle aree della Sicilia (Valle del Belice, Val di Noto e Messina) che hanno registrato tra i più drammatici avvenimenti della storia sismica del nostro Paese. obiettivo principale è porre a confronto le evidenze scientifiche, le ricostruzioni degli scenari, la gestione del territorio seguita agli eventi, ai fini di un approfondimento sul livello di fragilità e di vulnerabilità sismica che riguarda tali territori e sulle azioni di prevenzione e mitigazione dei rischi fino ad oggi intraprese. Gli interventi del mondo delle istituzioni, del mondo accademico, delle libere professioni e della società civile restituiranno un quadro sullo stato dell'arte e allo stesso tempo apriranno una finestra sulle prospettive attuali e future. Un viaggio nella storia sismica del territorio siciliano che avrà inizio il 15 marzo a Poggioreale, nella Valle del Belice, colpita dal terremoto nel 1968. Qui si terrà, in mattinata, il primo convegno; nel pomeriggio avrà luogo una visita guidata, nella vecchia città di Gibellina, al Cretto di Burri, una delle più grandi opere simboliche di Land art di Alberto Burri, realizzata tra il 1984 e il 1989 sul centro abitato distrutto dal terremoto nel 1968. Il giorno successivo, ci si sposterà nella Sicilia sud orientale, nella Val di Noto, in cui nel 1693 si registrò un terremoto catastrofico che distrusse oltre 45 centri abitati, provocando 60 mila vittime. La mattina del 16 marzo è previsto un convegno a Noto, città che durante il cosiddetto terremoto di Santa Lucia del 1990, ha subito ingenti danni al patrimonio storico architettonico. Sabato 17 marzo, si terrà a Messina la terza e ultima tappa che rievocherà il terremoto del 1908, uno degli eventi sismici più catastrofici del XX secolo per numero di vittime, circa 90 mila e per i danni provocati anche a causa dello tsunami che si generò a seguito del sisma.

- Fi: Grasso, in Sicilia ha retto a tsunami M5s, contro Micciché accuse strumentali - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Fi: Grasso, in Sicilia ha retto a tsunami M5s, contro Micciché accuse strumentali A cura di AdnKronos 12 marzo 2018 - 16:58 [adn_mw1-640x240] Palermo, 12 mar. (AdnKronos) Il risultato di Forza Italia alle Politiche non è stato disastroso e le accuse a Micciché sono strumentali. In Sicilia il partito, nonostante non tutti si siano impegnati allo stesso modo nella campagna elettorale, ha retto allo tsunami del M5s a differenza di altre forze, penso ai centristi, che sono state, invece, cancellate. Non è stato alcun fallimento e chiedere azzeramento dei vertici regionali alla luce del risultato elettorale mi sembra una richiesta eccessiva che non mi trova assolutamente d'accordo. A dirlo all'AdnKronos è l'assessore alle Autonomie locali in quota Forza Italia, Bernadette Grasso, nel giorno in cui i ribelli del partito si sono dati appuntamento a Caltanissetta per decidere la linea da seguire dopo gli attacchi al commissario azzurro nell'Isola, Gianfranco Micciché. Nei giorni scorsi era stato proprio Micciché ad annunciare una riunione in cui ogni parlamentare potrà dire la sua in assoluta libertà all'interno del partito, spiegando, però, che non possono far parte di Forza Italia coloro che, per il solo fatto di non essere stati candidati, hanno platealmente votato e fatto votare il Movimento Cinque Stelle. Adesso auspicio dell'assessore è che si superino le divergenze. Per Grasso serve un chiarimento e una discussione dentro il partito che resta plurale per trovare una condivisione in un momento difficile per la Sicilia che richiede impegno di tutti. Mi sembra che da parte di Micciché ci sia ampia disponibilità aggiunge -, se ci sono malumori o discussioni vanno affrontate nei luoghi opportuni, dentro il partito e i suoi organismi.

- Fi: Milazzo, pronto a confronto ma richiesta `teste` non è soluzione - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Fi: Milazzo, pronto a confronto ma richiesta teste non è soluzioneA cura di AdnKronos12 marzo 2018 - 20:08[adn_mw1-640x240]Palermo, 12 mar. (AdnKronos) Non ho fatto assolutamente orecchie da mercante. Da parte mia è la piena disponibilità a confrontarsi con colleghi di valore, di cui rispetto la protesta, per superare la situazione attuale. Anzi, durante l'ultima riunione di gruppo, che io stesso ho convocato nelle scorse settimane, mi sono confrontato costruttivamente con Calderone, Cannata, Mancuso. Penso, però, che chiedere la testa delle persone non è la soluzione. Lo dice all'AdnKronos Giuseppe Milazzo, capogruppo di Forza Italia all'Assemblea regionale siciliana, replicando a distanza ai ribelli del partito. Al termine della riunione convocata a Caltanissetta Marianna Caronia, Rossana Cannata, Tommaso Calderone e Riccardo Gallo sono tornati ad accusare il commissario azzurro in Sicilia, Gianfranco Micciché. Andiamo oltre Micciché. Pensiamo alla gente. Non possiamo confrontarci con chi scappa fisicamente, di fronte alla realtà dei fatti e di fronte ai numeri dicono. La richiesta è sempre la stessa: azzeramento dei vertici di Forza Italia in tutta la Sicilia. Ma il dito è puntato anche contro il difese ufficio che stanno scadendo sul falso. Il riferimento è al capogruppo forzista a Palazzo dei Normanni, Giuseppe Milazzo. Ci accusa di aver chiesto poltrone dicono i ribelli azzurri -. Ancora una volta, chi dovrebbe essere la nostra voce corale, perde occasione di stare zitto. Lo stesso capogruppo che ha fatto orecchie da mercante alla nostra richiesta di convocare una riunione del partito all'Ars.

Declassata allerta su Levante Ligure

[Redazione]

GENOVA, 12 MAR - La Protezione Civile Regionale ha diffuso l'allerta meteo diramata da Arpal che è stata modificata alla luce di quanto accaduto nelle ultime ore e delle ultime proiezioni. Contrariamente a quanto previsto - ieri era stato emanato un'allerta arancione fino alle 18 - l'allerta sul Levante Ligure sia sulla costa che nell'entroterra è stata abbassata a gialla fino alle 15 di oggi. Per domani il passaggio di una debole perturbazione nella prima parte della giornata determinerà possibili locali rovesci o temporali generalmente deboli o moderati su tutta la regione. Ancora venti da Ovest, Sud-Ovest tra moderati e forti sulle coste esposte di A. Mare agitato con mareggiate da Sud-Ovest su tutte le zone, in calo a partire da Ponente.

Sciame sismico nell'area flegrea

[Redazione]

POZZUOLI (NAPOLI), 12 MAR - Uno sciame sismico è in atto nella zona dei Campi Flegrei. A partire dalle 14.34, rende nota la Protezione civile regionale, sono stati registrati una trentina di eventi nell'area Solfatara-Pisciarelli con profondità comprese tra 1 e 3 km. La scossa di maggiore energia è stata registrata alle 15.09 con magnitudo 2.4. L'Osservatorio vesuviano dell'Ingv sta monitorando la situazione. Alcune scosse sono state avvertite distintamente dalla popolazione soprattutto nella zona di Pozzuoli alta, ma anche in alcuni quartieri della confinante città di Napoli. Il sindaco di Pozzuoli, Vincenzo Figliolia, con un post sul proprio profilo Facebook ha tranquillizzato la cittadinanza ed invita a non creare allarmismi. "Il fenomeno ha scritto rientra nella dinamica sismica dell'area dei Campi Flegrei". (ANSA).